

Divisione A

Codice Progetto

U20002120

Adozione

Data di messa allo studio

02-12-10

Data obiettivo

25-05-12

Titolo

Acustica - Misurazione dei livelli sonori percentili

Sommario

La norma definisce i criteri per la strumentazione, i metodi e i criteri di valutazione relativi alla misurazione dei livelli sonori percentili.

La norma si applica per la misura e la valutazione dei livelli sonori percentili associati relativi al traffico veicolare e per la misura e la valutazione di sorgenti sonore specifiche in presenza del rumore di fondo.

OT competente

U20 Acustica e vibrazioni

Co-autore

Relazioni nazionali

Ultimo stadio raggiunto

Messa allo studio

02-12-10

Divisione A

<i>Codice Progetto</i>	U20002160	<i>Adozione</i>		
	<i>Data di messa allo studio</i>	17-12-10	<i>Data obiettivo</i>	09-06-12
<i>Titolo</i>	Misura delle vibrazioni negli edifici e criteri di valutazione del disturbo			
<i>Sommario</i>	La norma definisce il metodo di misurazione per le vibrazioni di livello costante immesse negli edifici ad opera di sorgenti esterne o interne agli edifici stessi. Non costituisce una guida per la valutazione delle vibrazioni considerate come possibile causa di danni strutturali o architettonici agli edifici. Non si applica alla valutazione delle comfort a bordo di veicoli quali navi e aerei, e all'interno di installazioni industriali.			
<i>OT competente</i>	U20	Acustica e vibrazioni		
<i>Co-autore</i>				
<i>Relazioni nazionali</i>	La presente norma sostituisce la UNI 9614:1990.			
<i>Ultimo stadio raggiunto</i>	Messa allo studio		17-12-10	

Divisione A

<i>Codice Progetto</i>	U20002170	<i>Adozione</i>		
	<i>Data di messa allo studio</i>	17-12-10	<i>Data obiettivo</i>	09-06-12
<i>Titolo</i>	Criteri di misura e valutazione degli effetti delle vibrazioni sugli edifici			
<i>Sommario</i>	La norma fornisce una guida per la scelta di appropriati metodi di misurazione, di trattamento dei dati e di valutazione dei fenomeni vibratorii per permettere la valutazione degli effetti delle vibrazioni sugli edifici, con riferimento alla loro risposta strutturale ed integrità architettonica.			
<i>OT competente</i>	U20	Acustica e vibrazioni		
<i>Co-autore</i>				
<i>Relazioni nazionali</i>	La presente norma sostituisce la UNI 9916:2004.			
<i>Ultimo stadio raggiunto</i>	Messa allo studio		17-12-10	

Divisione A

Codice Progetto

U20002190

Adozione

Data di messa allo studio

20-12-10

Data obiettivo

12-06-12

Titolo

Vibrazioni - Strumentazione e analisi per la misura delle vibrazioni

Sommario

La norma, strutturata in parti, fornisce indicazione di carattere generale al fine di specificare gli aspetti metrologici, metodologici e strumentali per la misurazione e l'analisi delle vibrazioni. Essa considera tutti gli strumenti e i metodi per la misura delle vibrazioni, con esclusione di quelli inquadrati in norme di tipo specifico.

La norma si pone come riferimento per:

- scelta dei metodi di misura (strumentazione, misurazione ed elaborazione),
- valutazione dell'incertezza del metodo e di conseguenza della misura,
- scelta delle specifiche di collaudo per quanto attiene la strumentazione.

Essa si applica per tutte le misure di vibrazione, per le quali non è disponibile o cogente una norma specifica.

Questa prima parte della norma riguarda la scelta e l'utilizzo dei trasduttori.

OT competente

U20 Acustica e vibrazioni

Co-autore

Relazioni nazionali

Ultimo stadio raggiunto

Messa allo studio

20-12-10

Divisione A

<i>Codice Progetto</i>	U39001341	<i>Adozione</i>		
	<i>Data di messa allo studio</i>	03-12-10	<i>Data obiettivo</i>	26-05-12
<i>Titolo</i>	Sistemi protettivi antincendio - Modalità di controllo dell'applicazione - Parte 1: Sistemi intumescenti			
<i>Sommario</i>	La norma stabilisce le modalità di controllo dell'applicazione dei sistemi protettivi antincendio di tipo intumescente, atte a verificarne la conformità alle specifiche di progetto, redatte in funzione dell'elemento da proteggere e del grado di resistenza al fuoco richiesto.			
<i>OT competente</i>	U39	Comportamento all'incendio		
<i>Co-autore</i>				
<i>Relazioni nazionali</i>	La presente norma sostituisce la UNI 10898-1:2001.			
<i>Ultimo stadio raggiunto</i>	Messa allo studio		03-12-10	

Divisione A

Codice Progetto

U39001350

Adozione

Data di messa allo studio

10-12-10

Data obiettivo

02-06-12

Titolo

Applicazione estesa dei risultati da prove di resistenza al fuoco - Partizioni non portanti leggere

Sommario

La norma fornisce una guida e definisce le procedure per la variazione dei parametri, di prodotti ed elementi costruttivi, relativi alla progettazione di pareti leggere non portanti".

OT competente

U39 Comportamento all'incendio

Co-autore

Relazioni nazionali

Ultimo stadio raggiunto

Messa allo studio

10-12-10

Divisione A

Codice Progetto

U58003020

Adozione

Data di messa allo studio

02-12-10

Data obiettivo

25-05-12

Titolo

Vetro per edilizia - Determinazione della resistenza di lastre in vetro applicate alle strutture secondarie e facenti funzione di tamponamento - Procedura di calcolo e determinazione della resistenza del vetro mediante prove meccaniche

Sommario

Il rapporto tecnico fornisce i criteri e le procedure per determinare, mediante il calcolo e le prove meccaniche, la resistenza del vetro ai carichi agenti. Esso si applica a lastre di vetro piano in strutture secondarie e aventi funzione di tamponamento.

OT competente

U58 Vetro

Co-autore

Relazioni nazionali

Ultimo stadio raggiunto

Messa allo studio

02-12-10

Divisione A

Codice Progetto

U70001610

Adozione

Data di messa allo studio

16-12-10

Data obiettivo

08-06-12

Titolo

Sistemi fissi antincendio - Sistemi di tubazioni in materie plastiche - Valvole antincendio

Sommario

La norma specifica i requisiti minimi cui la valvola deve soddisfare e la sua modalità d'installazione.

Essa si applica ad una valvola impiegata nelle seguenti condizioni:

- ad una pressione operativa (PFA) massima di 16 bar compresi;
- per funzionare ad una temperatura d'esercizio di riferimento di 20 °C.

OT competente

U70 Protezione attiva contro gli incendi

Co-autore

Relazioni nazionali

Ultimo stadio raggiunto

Messa allo studio

16-12-10

Divisione A

<i>Codice Progetto</i>	U71011670	<i>Adozione</i>		
	<i>Data di messa allo studio</i>	20-12-10	<i>Data obiettivo</i>	12-06-12
<i>Titolo</i>	Linee guida per la definizione dei requisiti tecnico-funzionali della segnaletica stradale verticale (permanente e temporanea) in applicazione alla UNI EN 12899-1:2008			
<i>Sommario</i>	La linea guida è redatta al fine di mettere gli Enti gestori delle strade in condizioni di poter redigere un capitolato (tecnico) per la sezione della segnaletica verticale nel rispetto delle norme e per permettere l'applicazione delle norme stesse nel rispetto del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, dei decreti applicativi, delle circolari e nella recente normativa UNI e UNI EN in materia di sicurezza stradale.			
<i>OT competente</i>	U71 Costruzioni stradali ed opere civili delle infrastrutture			
<i>Co-autore</i>				
<i>Relazioni nazionali</i>				
<i>Ultimo stadio raggiunto</i>	Messa allo studio		20-12-10	

Divisione A

Codice Progetto

U85000451

Adozione

Data di messa allo studio

02-12-10

Data obiettivo

25-05-12

Titolo

Modifiche ad ascensori elettrici preesistenti

Sommario

La norma contiene i criteri di buona tecnica per la modifica o la sostituzione di parti di ascensori elettrici rispondenti a norme preesistenti alla UNI EN 81-1 in conformità con la legislazione vigente.

OT competente

U85 Impianti di ascensori, montacarichi, scale mobili e apparecchi simili

Co-autore

Relazioni nazionali

La presente norma sostituisce la UNI 10411-1:2008.

Ultimo stadio raggiunto

Messa allo studio

02-12-10

Divisione A

Codice Progetto

U85000452

Adozione

Data di messa allo studio

02-12-10

Data obiettivo

25-05-12

Titolo

Modifiche ad ascensori idraulici preesistenti

Sommario

La norma contiene i criteri di buona tecnica per la modifica o la sostituzione di parti di ascensori idraulici rispondenti a norme preesistenti alla UNI EN 81-2:1999, in conformità con la legislazione vigente.

OT competente

U85 Impianti di ascensori, montacarichi, scale mobili e apparecchi simili

Co-autore

Relazioni nazionali

La presente norma sostituisce la UNI 10411-2:2008.

Ultimo stadio raggiunto

Messa allo studio

02-12-10

Divisione A*Codice Progetto***U87005590***Adozione**Data di messa allo studio***21-12-10***Data obiettivo***13-06-12***Titolo***Servizi di controllo tecnico applicati all'edilizia ed alle costruzioni***Sommario*

La norma definisce i principi e la metodologia del controllo tecnico, nonché i possibili servizi di controllo ed i criteri generali concernenti l'affidamento di tale servizio, nel contesto delle attività dell'industria delle costruzioni, con particolare riferimento agli interventi di nuova costruzione e di ristrutturazione / riqualificazione degli edifici. Essa è applicabile, come riferimento, nell'ambito di tutti i contratti di controllo, che specificheranno, nel dettaglio, l'applicabilità dei disposti contenuti nella presente norma, in considerazione delle peculiarità dell'intervento e degli specifici obiettivi del servizio di controllo commissionato. La norma contiene principi generali applicabili a tutte le tipologie di costruzioni civili. Con riferimento specifico all'edilizia, viene sviluppata nell'Appendice A una metodologia di dettaglio con un sensibile approfondimento rispetto alla norma UNI 10721 in essere, tenendo presente il quadro di riferimento normativo esistente a livello nazionale ed europeo.

*OT competente***U87 Prodotti, processi e sistemi per l'organismo edilizio***Co-autore**Relazioni nazionali***La presente norma sostituisce la UNI 10721:1998.***Ultimo stadio raggiunto***Messa allo studio****21-12-10**

Divisione A

<i>Codice Progetto</i>	U87025550	<i>Adozione</i>		
	<i>Data di messa allo studio</i>	20-12-10	<i>Data obiettivo</i>	12-06-12
<i>Titolo</i>	Criteri per il progetto della resistenza al vento di coperture continue			
<i>Sommario</i>	La norma si applica ai sistemi di copertura di tipo continuo, con elementi di tenuta realizzati con membrane flessibili e indica i criteri generali di progettazione nei riguardi dell'azione del vento. Nella normativa vengono indicate le varie tipologie possibili di vincolo, meccanico, per zavorramento e per adesione e precisati i criteri di calcolo.			
<i>OT competente</i>	U87	Prodotti, processi e sistemi per l'organismo edilizio		
<i>Co-autore</i>				
<i>Relazioni nazionali</i>				
<i>Ultimo stadio raggiunto</i>	Messa allo studio		20-12-10	

Divisione B

Codice Progetto

E1308D160

Adozione

Data di messa allo studio

15-12-10

Data obiettivo

07-06-12

Titolo

Tubi spiralati in polietilene rinforzato acciaio per fognature e scarichi interrati non in pressione

Sommario

Questa norma si applica a tubi spiralati in polietilene rinforzato con un componente di acciaio completamente incorporato nella parete del tubo ed a superficie interna liscia. Il campo di applicazione è quello delle fognature, acque piovane, condotte di ventilazione con marcatura U.

Il metodo di fabbricazione è l'avvolgimento ad elica.

I tubi si congiungono tra loro per mezzo di manicotti, di sistemi codolo- bicchiere o mediante saldatura.

La classe di rigidità anulare per deflessione diametrale del 3% varia tra S8 e S16

La gamma dei diametri (DN/ID) da 400 a 2500 mm.

OT competente

E13 UNIPLAST - Ente Italiano di Unificazione nelle Materie Plastiche

Co-autore

Relazioni nazionali

Ultimo stadio raggiunto

Messa allo studio

15-12-10

Divisione B*Codice Progetto***E1321D170***Adozione**Data di messa allo studio***16-12-10***Data obiettivo***08-06-12***Titolo***Materiali plastici biodegradabili in suolo - Tipi, requisiti e metodi di prova***Sommario*

La norma definisce i requisiti di biodegradabilità ed ecotossicità ai quali devono rispondere i polimeri e i materiali plastici che vengono impiegati per preparare manufatti da utilizzare per lo più in campo agricolo che alla fine del loro uso saranno lasciati sul o nel suolo e in questo ambiente saranno completamente biodegradati senza lasciare residui tossici nel suolo stesso. Tipici esempi di manufatti che potrebbero avere fine vita il suolo sono : film plastici per uso agricolo, film per la copertura degli insilati , corde e fermagli per piante, supporti per feromoni e in altri campi articoli funerari (urne o sacchi) e hobbistici.

La presente norma non intende definire le caratteristiche di biodegradazione ed ecotossicità dei materiali plastici biodegradabili e solubili o disperdibili in fase acquosa e dei materiali plastici compostabili sia ad alte temperature (compostaggio industriale) che a temperatura ambiente (compostaggio domestico).

*OT competente***E13 UNIPLAST - Ente Italiano di Unificazione nelle Materie Plastiche***Co-autore**Relazioni nazionali**Ultimo stadio raggiunto***Messa allo studio****16-12-10**

Divisione B

Codice Progetto

U84000690

Adozione

Data di messa allo studio

13-12-10

Data obiettivo

05-06-12

Titolo

Beni culturali - Materiali lapidei naturali ed artificiali - Misura della capacità di assorbimento di acqua mediante spugna di contatto

Sommario

La norma definisce un metodo per la determinazione della capacità di assorbimento di acqua di un materiale lapideo per unità di superficie in funzione del tempo.

OT competente

U84 Beni culturali - NORMAL

Co-autore

Relazioni nazionali

Ultimo stadio raggiunto

Messa allo studio

13-12-10